

ATTO COSTITUTIVO ASSOCIAZIONE

Con la presente scrittura privata i Signori:

- La Monica Giuseppe nato ad Alcamo il 12/05/1966 ed ivi residente nella Piazza della Repubblica N° 96, C.F. LMN GPP 66E12 A176O;
- La Monica Liborio nato ad Alcamo il 21/10/1960 ed ivi residente nella Via Arc. Stefano Triolo N° 3, C.F. LMN LBR 60R21 a176H

DICHIARANO

Di costituire, come in effetti con la presente scrittura costituiscono una Associazione di promozione sociale sportiva dilettantistica, che si organizza strutturalmente come circolo privato, denominato “ ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA COUNTRY HOUSE WESTERN”.

L'Associazione ha la scopo di favorire lo sviluppo delle attività di promozione sociale e del tempo libero, fornendo adeguata assistenza ai propri associati e/o tesserati dell'Organizzazione nazionale di appartenenza alla quale andrà ad affiliarsi, come specifico nello Statuto sociale. L'associazione è retta dalla Statuto che, approvato all'unanimità, segue il presente atto e ne forma parte integrante. I soci fondatori si danno reciprocamente atto di aver tutti versato la loro quota di sottoscrizione associativa iniziale stabilita in € 500,00 (Cinquecento/00). L'Associazione si costituisce, pertanto, con un capitale iniziale di € 1000,00 (Mille/00).

In base alle norme statuarie i convenuti, costituendo l'Assemblea sociale, eleggono, con voto unanime, il Consiglio Direttivo che per il primo quadriennio risulta così costituito:

Presidente: La Monica Giuseppe

Segretario: La Monica Liborio

Gli eletti dichiarano di accettare le cariche

Alcamo, 5/04/2007

STATUTO

Art. 1 – Denominazione e sede –

E' costituita in Alcamo, una Associazione sportiva dilettantistica ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile denominata Associazione sportiva Dilettantistica COUNTRY HOUSE WESTERN, con sede in Alcamo, in Corso Gen. Medici, n°43.

Art. 2 – Scopo –

1. L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro.
Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale.
2. Essa ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportiva dilettantistica, di promozione sociale intesa come mezzo di formazione nella gestione del loro tempo libero e mediante la gestione di ogni forma di attività sportiva, ricreativa motoria e nom.
L'Associazione potrà mettere in atto, tutti quei servizi strettamente complementari che comportino al raggiungimento degli scopi sociali.
3. L'Associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dell'elettività e gratuità delle cariche associative e delle prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti.
4. L'Associazione si organizza strutturalmente come circolo privato, affiliandosi ad un Ente di promozione sociale e/o federazione sportiva nazionale e riconoscendosi ed adeguandosi alle finalità dell'Ente stesso.

Art. 3 – Durata –

1. La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

Art. 4 – Domanda di annessione Soci –

1. Sono Soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali, previa iscrizione alla stessa. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo stesso e ai diritti derivanti.
2. Possono far parte dell'Associazione, in qualità di Soci solo le persone fisiche che ne facciano richiesta e che siano dotati di una irrepreensibilità condotta morale, civile e sportiva.
Tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo.
3. La validità delle qualità di Socio efficacemente conseguita all'atto di presentazione della Domanda di ammissione è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo il cui giudizio deve sempre essere motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea generale.
4. In caso di domande di ammissione a Socio presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà dei genitori. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'Associato minorenne.
5. La quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

Art. 5 – Diritti dei Soci –

1. Tutti i Soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle Assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal Socio minorenni alla prima Assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.
2. La qualifica di Socio dà diritto a frequentare le iniziative indette dal Consiglio Direttivo e la sede sociale, secondo le modalità stabilite nell'apposito Regolamento.

Art. 6 – Decadenza dei Soci –

1. I Soci cessano di appartenere all'Associazione nei seguenti casi:
 - dimissione volontaria
 - morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa
 - radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il Socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Assemblea ordinaria. Nel corso di tale Assemblea, alla quale deve essere convocato il Socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'Assemblea.
 - L'Associato radiato non essere più ammesso.

Art. 7 – Organi –

1. Gli organi sociali sono:
 - l'Assemblea generale dei Soci
 - il Presidente
 - il Consiglio Direttivo

Art. 8 – Assemblea -

1. L'Assemblea generale dei Soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'università degli Associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli Associati, anche se non intervenuti o dissenzienti, fatto salvo il diritto di impugnazione previsto dalla legge.
2. La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio. L'Assemblea deve inoltre essere convocata dal Consiglio Direttivo quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata con proposizione dell'ordine del giorno da almeno un decimo degli Associati in regola con il pagamento delle quote associative dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli Associati.

Art. 9 – Diritti di partecipazione –

1. Potranno prendere parte alle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soli Soci in regola con il versamento della quota annua. Avranno diritto di voto solo gli Associati maggiorenni.
2. Ogni Socio può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di due Associati.

Art. 10 – Compiti dell’Assemblea – Deliberazioni –

1. Spetta all’Assemblea deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell’Associazione nonché in merito all’approvazione dei Regolamenti sociali, per la nomina degli organi direttivi e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti della stessa che non rientrino nella competenza dell’Assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame.
2. Le deliberazioni dell’Assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli Associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli interventi. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i membri del Consiglio Direttivo non hanno voto.
3. Per modificare l’atto costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno tre degli Associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
4. Per deliberare lo scioglimento dell’Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati.

Art. 11 – Convocazione – Procedure Assembleari –

1. La convocazione dell’Assemblea ordinaria e straordinaria avverrà minimo quindici giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell’Associazione o comunicazione agli Associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell’Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l’ora dell’adunanza e l’elenco delle materie da trattare.
2. Le assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo, in caso di una sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all’Assemblea e designata dalla maggioranza dei presenti.
3. L’Assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori.
4. L’assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell’Assemblea sia redatto da un notaio.
5. Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l’ordine delle votazioni.
6. Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, da due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli Associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantire la massima diffusione.

Art. 12 – Consiglio Direttivo –

1. Il Consiglio Direttivo è l’organo amministrativo dell’Associazione. Esso è composto da almeno tre membri eletti dell’Assemblea tra i Soci. Il Consiglio Direttivo una volta eletto nomina tra i propri membri il Presidente, il Vicepresidente e/o Dirigente responsabile, ed il segretario con funzioni di tesoriere. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza e con la presenza di almeno la metà dei Consiglieri. In caso di parità il voto del Presidente vale doppio.
2. Possono ricoprire cariche sociali i soli Soci in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni, non ricoprono cariche sociali in altre Società ed Associazioni sportive dilettantistiche nell’ambito della stessa disciplina sportiva dilettantistica, non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano stati assoggettati da parte del C.O.N.I. o di una qualsiasi delle Federazioni Sportive Nazionali ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi non superiori ad un anno

3. Le deliberazioni del Consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli Associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantire la massima diffusione.

Art. 13 – Dimissioni –

1. Nel caso che per qualsiasi ragione durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri, i rimanenti provvederanno alla convocazione dell'Assemblea dei Soci per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.
2. Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi sciolto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti.

Art. 14 – Convocazione del Consiglio Direttivo –

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno due Consiglieri, senza formalità.

Art. 15 – Compiti del Consiglio Direttivo –

1. Sono compiti del Consiglio Direttivo:
 - a. deliberare sulle domande di ammissione dei Soci;
 - b. deliberare su argomenti di carattere economico e finanziario, compresa la stipula di contratti di sponsorizzazione;
 - c. redigere il bilancio preventivo e quello necessario da sottoporre all'Assemblea;
 - d. fissare le date delle Assemblee ordinarie dei Soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'Assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai Soci;
 - e. redigere gli eventuali Regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati;
 - f. adottare i provvedimenti di radiazione verso i Soci qualora si dovessero rendere necessari;
 - g. attuare le finalità previste dalla Statuto e l'attuazione delle decisioni dell'Assemblea dei Soci.

Art. 16 – Il Presidente –

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione.

Art. 17 – Il Vicepresidente e/o Dirigente Responsabile –

1. In caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente le sue funzioni vengono svolte dal Vicepresidente e/o Dirigente Responsabile. In tali casi la rappresentanza della Associazione viene assunta dal Vicepresidente e/o dal Dirigente Responsabile.

Art. 18 – Il Segretario –

1. Il Segretario d'esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e come tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.

Art. 19 – Il resoconto –

1. Il Consiglio Direttivo redige il rendiconto economico finanziario dell'Associazione, sia preventivo che consuntivo da sottoporre all'approvazione assembleare. Il rendiconto consuntivo deve informare circa la situazione economico-finanziaria dell'Associazione, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale; ed anche attraverso una separata relazione di accompagnamento.
2. Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli Associati.

Art. 20 – anno sociale –

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre successivo.

Art. 21 – Patrimonio –

1. I mezzi finanziari sono costituiti dalle quote associative determinate annualmente dal Consiglio Direttivo, dai contributi di enti ed associazioni, da lasciti e donazioni, dai proventi derivanti dalle attività organizzative dall'Associazione.

Art. 22 – Libri sociali –

1. Costituiscono libri sociali obbligatori dell'Associazione:
 - a. il libro Soci;
 - b. il libro verbale delle Assemblee;
 - c. il libro verbale del Consiglio Direttivo;
 - d. i libri sociali, rilegati e con pagine numerate progressivamente, devono essere conservati nella sede sociale. Della regolarità della loro tenuta sono responsabili solidamente il Presidente ed il Segretario.

Art. 23 – Scioglimento –

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei Soci, convocata in seduta straordinaria, con l'approvazione sia in prima che in seconda convocazione di almeno 3 / 4 dei soci. Così pure la richiesta dell'Assemblea generale straordinaria da parte dei Soci aventi per oggetto lo scioglimento deve essere presentata da almeno 3 / 4 dei Soci di voto.
2. In caso di scioglimento dell'Associazione, la delibera Assembleare deve prevedere la nomina di uno o più liquidatori con il compito di procedere alle relative incombenze e a destinare gli eventuali residui attivi, fatta salva la diversa destinazione di legge: ad altre organizzazioni con finalità sportive, sentendo l'organismo di controllo di cui all'art, 3 comma 190.1.662/96

Art. 24 – Norme Generali –

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le norme di legge che regolano l'associazionismo nonché lo Statuto delle Federazioni o Enti di appartenenza e le norme del codice civile in materia di associazionismo.